



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO INTEGRATO PER LA DIFFUSIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INTEGRAZIONE CORRELATE AL PROGETTO F.A.S.I. “FORMAZIONE, AUTO-IMPREDITORIA E START-UP PER IMMIGRATI REGOLARI”, FINANZIATO DAL PON LEGALITÀ 2014-2020**

**CAPITOLATO DI GARA**

**CIG 8121154C47 CUP E55J18000010006**



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



MINISTERO  
DELL'INTERNO



programma  
operativo  
nazionale  
2014.2020

## Indice

<b>ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO</b> .....	3
<b>1.1 L'Ente Nazionale per il Microcredito</b> .....	3
<b>1.2 Il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020</b> .....	5
<b>1.3 La normativa di riferimento</b> .....	6
<b>ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA</b> .....	8
<b>2.1 Finalità e Obiettivi del servizio</b> .....	8
<b>2.2 Modalità di individuazione e trasmissione dei contenuti oggetto di comunicazione</b>	<b>10</b>
<b>ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI</b> .....	11
<b>3.1 WP 1: Supporto specialistico per la realizzazione di efficaci azioni di informazione, comunicazione e diffusione delle opportunità di integrazione socio-economica generate dalle misure pubbliche di microcredito e microfinanza e dagli strumenti e prodotti finanziari declinati ad hoc per i destinatari target di progetto, nonché delle iniziative e dei correlati risultati conseguiti nell'ambito del progetto F.A.S.I.</b> .....	<b>11</b>
<b>3.2 WP 2: Realizzazione di materiali e prodotti informativi per i migranti</b> .....	<b>22</b>
<b>3.3 WP 3: Servizio di traduzione dei materiali, prodotti e contenuti informativi realizzati nell'ambito della campagna di diffusione</b> .....	<b>23</b>
<b>3.4 WP 4 Servizio di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate</b> .....	<b>24</b>
<b>ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	27
<b>ELENCO DEI SUB-ALLEGATI</b> .....	29



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



## ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1.1 L'Ente Nazionale per il Microcredito

L'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), istituito in qualità di ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 106, esercita funzioni fondamentali in materia di microcredito e microfinanza, a livello sia nazionale sia internazionale.

In particolare, sulla base di disposizioni normative subentrate nel tempo, l'ENM svolge un significativo ruolo strategico e di coordinamento per quanto concerne le attività di:

- Promozione, orientamento, facilitazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività microfinanziarie promosse e finanziate dall'Unione Europea, ai sensi della legge 106 del 12 luglio 2011 art. 1 comma 4 bis;
- Monitoraggio e valutazione delle iniziative di microcredito e microfinanza promosse sul territorio dello Stato italiano, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010);
- Promozione e supporto ai programmi di microcredito e microfinanza finalizzati allo sviluppo economico e sociale dell'Italia, delle economie in via di sviluppo ed in transizione, ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-187;
- Attivazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati con il fine di favorire l'incremento delle risorse del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese, con particolare riferimento alla quota riservata al microcredito, ai sensi della legge n. 214 del 22 dicembre 2011, art. 39, comma 7-bis;
- Comunicazione, supporto, formazione, consulenza tecnica e tutoring in favore dei promotori e degli operatori territoriali di microcredito, ai sensi della legge n. 214 del 22 dicembre 2011, art. 39, comma 7-bis.

In particolare, in un siffatto contesto, attraverso la gestione di fondi pubblici (nazionali e comunitari) e privati, finalizzati alla lotta alla povertà e all'emarginazione finanziaria attraverso lo strumento del microcredito, l'ENM svolge, tramite il proprio *staff* e i *partner* progettuali, un importante compito di promozione di iniziative a favore di persone fisiche in stato di povertà o vittime dell'esclusione finanziaria, nonché di persone giuridiche (soprattutto cooperative e microimprese) aventi difficoltà di accesso al credito.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



L'ENM si è impegnato a fornire le proprie competenze ed il proprio contributo su iniziative a favore di cittadini non comunitari regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari e di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale). Infatti, nell'ambito delle attività svolte dall'ENM, è necessario tenere conto delle dimensioni crescenti e del carattere strutturale che il fenomeno migratorio ha assunto in Europa e nel nostro Paese negli ultimi anni, nonché della conseguente necessità di rafforzare e sviluppare politiche migratorie integrate rivolte non solo all'accoglienza, ma anche all'integrazione socio-lavorativa del suddetto *target*. L'obiettivo è quello di rendere i cittadini non comunitari regolari e i titolari di protezione internazionale una risorsa per il nostro Paese, in particolare per lo sviluppo sostenibile delle aree più vulnerabili, stimolandone l'imprenditorialità nell'ambito della vocazione economica del territorio di riferimento.

Secondo gli ultimi dati forniti da Istat, al 1 gennaio 2017, i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia sono 3.714.137, con una distribuzione di genere equamente ripartita tra uomini (1.911.248 pari al 51% del totale) e donne (1.802.889 pari al 49%) ed un livello di disoccupazione pari al 16%. Analizzando le dinamiche relative all'imprenditoria straniera, complessivamente la componente extracomunitaria incide per l'11,4% sul totale delle imprese individuali presenti in Italia, con un numero di 366.426 titolari di imprese nati in un Paese non comunitario.

Negli ultimi anni, le politiche di integrazione rivolte ai migranti regolari e ai titolari di protezione internazionale sono state elaborate cercando di seguire un approccio sempre più integrato, in virtù dell'evidente complessità della materia, della pluralità degli attori coinvolti e delle molteplici modalità di coordinamento dell'attuale sistema di *governance* multilivello (nazionale, regionale, locale). Il processo di integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico del nostro Paese risulta ancora molto articolato e di difficile realizzazione, comportando l'esigenza di definire e attuare azioni specifiche di inclusione e integrazione socio-economica rivolte ai migranti, mediante percorsi individuali di formazione, orientamento al lavoro e di inserimento socio-economico nella comunità di accoglienza, sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni dei territori *target*.

A tal fine, l'ENM ha ottenuto il finanziamento di un progetto a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 – Asse IV (di seguito PON Legalità) - di cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza è Autorità di Gestione.

In particolare, mediante tale progetto, denominato F.A.S.I. "*Formazione, Auto-imprenditoria e Start-Up per Immigrati regolari*", l'ENM intende provvedere alla strutturazione di percorsi di integrazione



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria), di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari o di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale). Mediante tali percorsi l'ENM intende favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e la valorizzazione delle inclinazioni dei destinatari attraverso **iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up**. Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'ENM ha ritenuto opportuno porre in essere anche **azioni ed iniziative di sensibilizzazione** rivolte agli attori istituzionali, agli operatori delle strutture di accoglienza e agli *stakeholder* a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzarne le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari.

## **1.2 Il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020**

Il PON Legalità è stato istituito dalla Commissione Europea, per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, con Decisione C(2015) 7344 del 20 ottobre 2015, e riprogrammato con Decisione C(2018) n. 20 del 9 gennaio 2018, prevedendo una dotazione complessiva pari ad Euro 610.333.334,00.

Il programma, gestito dal Ministero dell'Interno, finanzia azioni per il rafforzamento della legalità nelle Regioni "Meno Sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con lo scopo di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale del Sud d'Italia.

La logica di intervento del PON Legalità si basa sulla necessità di intervenire su tre direttrici principali:

1. Rafforzare la Pubblica Amministrazione coinvolta nel contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione;
2. Fornire supporto al mondo imprenditoriale con lo scopo di favorire la diffusione di condizioni di sicurezza favorevoli allo sviluppo delle attività produttive;
3. Promuovere l'inclusione sociale e il sostegno all'economia sociale, con particolare riferimento ad azioni finalizzate all'accoglienza e all'integrazione di migranti regolari e soggetti vulnerabili.

Con riguardo a suddetti ambiti di intervento, il Programma si articola in sette Assi prioritari, volti al perseguimento dei seguenti obiettivi:



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



1. Rafforzare la Pubblica Amministrazione impegnata nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, attraverso sistemi informativi finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa (Asse I);
2. Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico, mediante l'installazione di strumenti tecnologici avanzati di vigilanza, nelle aree produttive maggiormente gravate dalla presenza di fenomeni criminali (Asse II);
3. Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero e l'utilizzo dei patrimoni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di centri di accoglienza per gli immigrati regolari, reti di piccoli appartamenti per l'alloggio temporaneo dei richiedenti asilo e protezione umanitaria, centri a supporto di attività extrascolastiche, centri per minori non accompagnati e centri per donne vittime di violenza (Asse III);
4. Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità, attraverso iniziative rivolte ad immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, particolari categorie di soggetti a rischio devianza, imprenditori colpiti da racket e usura ed imprese sociali impegnate nella gestione dei beni confiscati (Asse IV);
5. Migliorare le competenze specifiche degli attori istituzionali preposti alla prevenzione e al contrasto alla criminalità organizzata e delle infiltrazioni criminali nei circuiti amministrativi e socio-economici (Asse V);
6. Garantire e soddisfare le esigenze di affiancamento e supporto tecnico legate alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo (Asse VI).
7. Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei migranti, attraverso interventi tecnologici ed infrastrutturali per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio (Asse VII);

### **1.3 La normativa di riferimento**

Il PON Legalità è co-finanziato dall'Unione Europea mediante contributi dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE), nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» per le Regioni Meno Sviluppate in Italia. La normativa di riferimento è pertanto riconducibile ai Regolamenti UE recanti disposizioni per i Fondi europei di cui sopra, di seguito riportati:

- Il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Il Regolamento definisce, in particolare:

- a) Obiettivi tematici, principi e regole di programmazione, sorveglianza e valutazione, gestione e controllo, assistenza tecnica e amministrativa, informazione e comunicazione realizzabili nell'ambito dei Programmi operativi attuati mediante i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
  - b) Il sostegno finanziario, gli strumenti finanziari e le relative modalità di attuazione, gestione e controllo, nell'ambito dei Programmi operativi;
  - c) Norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese, procedure e modalità di pagamento con i Fondi SIE.
- il **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni in merito al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), con particolare riferimento alle specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il Regolamento definisce, in particolare:
    - a) Finalità, ambiti di applicazione del sostegno e priorità di investimento a titolo del FESR;
    - b) Disposizioni specifiche per la programmazione e l'attuazione dei Programmi operativi (es. indicatori comuni di output, di risultato specifici per ciascun Programma operativo, modalità di coinvolgimento del partenariato, ecc....);
    - c) Disposizioni specifiche per il trattamento di particolari aspetti territoriali.
  - **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni in merito al Fondo sociale europeo (FSE). Il Regolamento definisce, in particolare:
    - a) Finalità, ambiti di applicazione del sostegno e priorità di investimento a titolo del FSE;
    - b) Disposizioni specifiche per la programmazione e l'attuazione dei Programmi operativi (es. indicatori comuni di output, di risultato specifici per ciascun Programma operativo, modalità di coinvolgimento del partenariato, ecc.);



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



c) Disposizioni specifiche per la gestione finanziaria, in termini di ammissibilità delle spese ed opzioni semplificate in materia di costi.

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014** della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante regole a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 segnatamente per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013, che reca disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, segnatamente per quanto riguarda il modello per i Programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

## ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA

### 2.1 Finalità e Obiettivi del servizio

Sulla base di quanto delineato in premessa, in linea con quanto previsto nell'ambito dell'Asse 4 – Azione 4.1.1 "*Percorsi d'inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale*" del PON Legalità 2014-2020, la finalità del servizio al quale il presente Capitolato si riferisce è consentire all'ENM di disporre di un **servizio integrato** mediante il quale raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) **Assicurare la realizzazione di efficaci azioni di informazione e comunicazione con riguardo all'esistenza di misure pubbliche di microcredito e microfinanza, di strumenti e prodotti finanziari declinati *ad hoc*, nell'ambito del progetto F.A.S.I., secondo le esigenze dei destinatari di progetto al fine di favorirne l'integrazione socio-economica, nonché delle iniziative promosse nell'ambito del progetto e dei correlati risultati conseguiti**

A tal fine, dovrà essere assicurato all'ENM un supporto operativo specialistico nell'attuazione di una campagna di informazione e comunicazione integrata, volta a garantire la diffusione della conoscenza di i) misure pubbliche di microcredito e microfinanza, ii) degli strumenti e prodotti finanziari sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I., destinati ai soggetti *target* dell'intervento, ingegnerizzati e declinati sulla base delle specifiche esigenze emerse in fase di mappatura e profilazione degli stessi, iii) delle opportunità di autonomia lavorativa e di integrazione socio-economica derivanti sia dall'eventuale impiego e/o accesso ai suddetti strumenti, sia dalle iniziative promosse nell'ambito del progetto F.A.S.I, iv) dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto. Dovrà essere garantita la realizzazione di materiali, prodotti e contenuti tradizionali (es. cartelloni, brochure, ecc....), *web* e *digital* (es. sito *web*, *social*



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



*media*), nonché di natura innovativa, da rivolgere nello specifico ai destinatari individuati dall'ENM quali *target* di suddetta campagna. Per maggiori informazioni, fare riferimento all'Art. 3, par. 3.1 (WP1).

**b) Assicurare la realizzazione di strumenti e materiali strumentali alla diffusione di informazioni e prodotti, degli strumenti finanziari sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I. (di cui al punto precedente) e delle tematiche di interesse del progetto stesso.**

A tal fine, dovrà essere garantita all'ENM la realizzazione di materiale informativo cartaceo da rivolgere a circa 20.000 migranti *target*, complementari e necessari alla concreta attuazione delle attività informative e comunicative tradizionali pianificate. L'attività di comunicazione dovrà inoltre essere assicurata tramite prodotti digitali innovativi al fine di consentire un più ampio ed agevole accesso alle informazioni. Tale servizio dovrà contribuire alla sostenibilità dell'azione progettuale attraverso la predisposizione di dispense, *toolkit*, presentazioni, pillole informative e strumenti innovativi. Per maggiori informazioni, fare riferimento all'Art. 3, par. 3.2 (WP2).

**c) Garantire la traduzione dei materiali, prodotti e contenuti informativi rivolti ai migranti target presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate.**

A tal fine, dovrà essere offerto un servizio volto a garantire la traduzione dei contenuti di alcuni materiali e prodotti informativi realizzati, in almeno 6 lingue, selezionate tenendo conto dei livelli di incidenza delle nazionalità maggiormente presenti sul territorio delle 5 Regioni *target* del progetto F.A.S.I. Per maggiori informazioni, fare riferimento all'Art. 3, par. 3.3 (WP3).

**d) Assicurare l'organizzazione e realizzazione di eventi sul territorio delle Regioni delle Regioni Meno Sviluppate, target del PON Legalità.**

A tal fine, dovrà essere assicurato all'ENM un supporto operativo specialistico nell'ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi territoriali - che prevedano ciascuno il coinvolgimento di *stakeholder* rilevanti, rappresentativi delle componenti della PA, dell'economia e della società civile - finalizzati all'animazione e sensibilizzazione degli attori coinvolti nella filiera di gestione del fenomeno migratorio e dell'accesso al credito, alla diffusione delle informazioni e dei risultati principali riguardanti il progetto F.A.S.I. e allo scambio di buone prassi emergenti dalle attività svolte. Tale supporto dovrà contribuire alla definizione di un piano operativo relativo alle modalità organizzative dei singoli eventi e alla



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



loro realizzazione, secondo un *format* di tavola rotonda, attraverso l'erogazione di servizi *ad hoc*. Per maggiori informazioni, fare riferimento all'Art. 3, par. 3.4 (WP4).

## **2.2 Modalità di individuazione e trasmissione dei contenuti oggetto di comunicazione**

I contenuti pubblicati sulla base di quanto previsto all'art. 2.1 del presente Capitolato saranno di volta in volta comunicati dall'ENM all'Aggiudicatario con modalità e tempistiche che saranno definite comunemente tra le parti.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



## ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il servizio dovrà prevedere le seguenti linee di attività.

***3.1 WP 1: Supporto specialistico per la realizzazione di efficaci azioni di informazione, comunicazione e diffusione delle opportunità di integrazione socio-economica generate dalle misure pubbliche di microcredito e microfinanza e dagli strumenti e prodotti finanziari declinati ad hoc per i destinatari target di progetto, nonché delle iniziative e dei correlati risultati conseguiti nell'ambito del progetto F.A.S.I.***

Nell'ambito del progetto F.A.S.I., l'ENM ha pubblicato un avviso pubblico destinato a individuare soggetti - pubblici o privati - operanti nell'ambito della formazione e/o accompagnamento all'avvio d'impresa disponibili a collaborare all'attuazione di percorsi di formazione rivolti ai destinatari previsti dal Progetto F.A.S.I. Tali soggetti sono incaricati di svolgere una pluralità di attività quali: a) la selezione e la profilazione di un numero ampio di destinatari dei percorsi formativi; b) la realizzazione di percorsi formativi destinati a consentire ai destinatari di migliorare le conoscenze di base e di formazione finanziaria specialistica; c) la messa a disposizione di locali idonei a consentire la realizzazione del cosiddetto "Pacchetto di accompagnamento all'auto-imprenditorialità". **Lo svolgimento delle attività sopra indicate ha comportato, come effetto indiretto, la diffusione e la comunicazione di vari aspetti del progetto F.A.S.I. sui territori di riferimento.** Questo ha reso pertanto necessario per l'ENM riconsiderare la strategia comunicativa al fine di evitare la ripetizione di attività comunicative perseguenti i medesimi obiettivi. Ciò è stato necessario anche in considerazione della qualità, della quantità e del livello di copertura territoriale delle proposte progettuali pervenute, largamente superiore alle previsioni, nonché delle attività realizzate dai soggetti attuatori. Alla data del 6 novembre 2019, sono infatti pervenute 127 candidature, di cui 105 considerate idonee, con un tasso di conversione pari all' 83%. Le proposte presentate hanno consentito inoltre all'ENM di trovare copertura su tutte le province delle 5 Regioni *target*, ad eccezione ad oggi della provincia di Matera dove, tuttavia, da una mappatura effettuata dal Centro Studi e Monitoraggio delle Migrazioni (CeSMMi), già attivato nell'ambito del progetto, la percentuale di presenza di migranti è piuttosto esigua.

A margine di tali risultati conseguiti, l'ENM in ogni caso si pone l'obiettivo di favorire la più ampia animazione, sensibilizzazione, informazione e diffusione dei risultati di integrazione socio-economica conseguiti mediante le iniziative promosse dall'ENM nell'ambito del progetto F.A.S.I., sia dal possibile impiego e/o accesso alle misure pubbliche di microcredito e microfinanza, agli strumenti e prodotti finanziari (es. prodotti assicurativi, di *leasing*, di *housing microfinance* e di risparmio)



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



declinati *ad hoc*, nell'ambito del progetto, per i destinatari *target* di progetto, ovvero migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari e di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale).

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a curare lo sviluppo di una strategia di animazione, informazione e diffusione di quanto rappresentato nel precedente paragrafo, rispetto ai contenuti specifici che saranno indicati dallo stesso ENM, così come meglio specificato nel precedente Art. 2.2, provvedendo alla predisposizione dei suddetti contenuti, dei materiali e dei prodotti più adeguati al conseguimento degli obiettivi di sensibilizzazione ed informazione, nel rispetto delle disposizioni prescritte dalla Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione del PON Legalità in tema di visibilità e pubblicità del Programma. Strategie, strumenti e prodotti dovranno essere visionati dall'ENM e resteranno, insieme alle relative proprietà intellettuali, di proprietà dello stesso.

In un'ottica di massima trasparenza, si rileva che tutte le informazioni saranno rese pubbliche, eccetto nel caso in cui siano soggette a restrizioni in ragione del loro carattere riservato, in particolare con riguardo alla sicurezza, all'ordine pubblico, ad indagini penali e alla protezione di dati personali.

### **3.1.1 Brief**

La campagna informativa - **da svolgere nell'ambito delle Regioni *target* del PON Legalità (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)** e finalizzata sia alla diffusione della conoscenza delle opportunità di integrazione socio-economica derivanti dall'accesso alle misure pubbliche di microcredito e microfinanza e agli strumenti e prodotti finanziari declinati nell'ambito del progetto secondo le specifiche peculiari esigenze dei destinatari di progetto, sia dei risultati conseguiti mediante le iniziative promosse dal progetto F.A.S.I. - si configura come un coordinato insieme di **azioni multi-target e multi-canale**, declinate sulla base di una puntuale analisi dei *target* di riferimento, che consenta di individuare in modo chiaro ed esaustivo la "**dieta mediatica**" (ovvero i mezzi più fruiti, i livelli di penetrazione, ecc..).

Tutte le azioni della campagna dovranno essere strutturate sulla base di messaggi informativi e comunicativi chiave definiti tenendo conto delle specificità dei *target*, degli obiettivi che si intendono conseguire e dei canali individuati per la diffusione delle informazioni. Tali azioni dovranno essere visionate dall'ENM e resteranno, insieme alle relative proprietà intellettuali, di proprietà dello stesso.

***Key word: iniziative, misure e prodotti per l'integrazione socio-economica***



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



### **3.1.2 Obiettivi**

- ✓ Informare, mediante diversi canali, così come meglio precisati al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, circa l’esistenza di misure pubbliche di microcredito e di microfinanza volte a favorire l’accesso al credito di soggetti in condizione di povertà e di emarginazione e che, pertanto, possono essere utilizzate anche dai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari e di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale);
- ✓ Informare, mediante diversi canali, così come meglio precisato al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, circa l’esistenza di strumenti e prodotti finanziari declinati sulla base delle specifiche esigenze dei destinatari del progetto F.A.S.I., volti a favorire l’integrazione socio-economica dei migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari e di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale);
- ✓ Informare attraverso i canali così come meglio precisati al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, i destinatari del progetto F.A.S.I. circa l’esistenza degli sportelli per il microcredito e/o per l’autoimpiego al fine di consentire approfondimenti tematici, con specifico riguardo alle misure pubbliche di accesso al credito, agli strumenti e ai prodotti finanziari declinati sulla base delle specifiche esigenze dei destinatari del progetto stesso;
- ✓ Informare attraverso i canali così come meglio precisati al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, i destinatari del progetto F.A.S.I. dell’esistenza di banche e intermediari autorizzati ex art. 111 Testo Unico delle Banche che realizzano interventi definiti in accordo con l’ENM;
- ✓ Comunicare, attraverso i canali così come meglio precisati al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, l’esistenza di un’Officina dell’Innovazione che, attraverso un’ampia gamma di servizi integrati, favorirà e consentirà di accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali tecnologiche ed innovative, seguendo un modello di “*call for ideas*”;
- ✓ Diffondere, attraverso i canali così come meglio precisati al precedente 3.1.1 “Brief” ed ai successivi 3.1.4.4 “Strumenti” e 3.1.5 “Piano Mezzi”, gli obiettivi e i risultati conseguiti con



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



specifico riguardo alla diffusione della conoscenza delle modalità di accesso alle misure di microcredito e microfinanza e delle opportunità correlate, nonché di quelle prodotte dall'ENM mediante il progetto F.A.S.I. attraverso strumenti e prodotti finanziari declinati *ad hoc* per i destinatari *target* del progetto.

### **3.1.3 Target**

- ✓ **Primario: cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia**, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria), ovvero per motivi familiari o di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale);
- ✓ **Secondario:**
  - **soggetti ed operatori pubblici, privati e del terzo settore** a vario titolo coinvolti nella filiera della gestione del fenomeno migratorio e dell'accesso al credito;
  - **opinione pubblica.**

### **3.1.4 Strategia creativa**

#### **3.1.4.1 Contenuti da comunicare**

Migrare in un Paese straniero comporta significative difficoltà, costi e pericoli per le persone che lasciano il proprio Paese di origine, difficoltà che spesso proseguono anche sul fronte dell'integrazione socio-economica nella nuova comunità di accoglienza. L'Italia ha elaborato e attivato una serie di misure e strumenti finalizzati ad accompagnare i migranti regolari titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale, per motivi familiari o di lavoro, nel processo di integrazione, supportando gli stessi nello sviluppo delle proprie capacità professionali e imprenditoriali.

A sostegno di suddetta promessa comunicativa, possono essere identificati i seguenti messaggi minimi da veicolare ai *target*:

#### **Target primario:**

- ✓ Con le misure pubbliche di microcredito e microfinanza promosse dallo Stato italiano è possibile accedere al credito in maniera più agevole;
- ✓ Con gli strumenti e prodotti finanziari (es. prodotti assicurativi, di *leasing*, di *housing microfinance* e di risparmio) declinati nell'ambito del progetto F.A.S.I. in modo da favorirne l'aderenza agli specifici fabbisogni dei destinatari di progetto è possibile accedere a concrete opportunità di inclusione socio-economica;



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- ✓ Potranno essere selezionate ed inserite in un percorso di sviluppo *ad hoc*, nell'ambito dell'Officina dell'Innovazione promossa dal progetto F.A.S.I., idee imprenditoriali tecnologiche ed innovative, il cui sviluppo sarà supportato attraverso l'erogazione di una gamma di servizi integrati.

#### Target secondario:

- ✓ Con le misure di microcredito e microfinanza promosse dallo Stato italiano è possibile favorire l'accesso al credito ai soggetti in condizione di povertà e di emarginazione. Misure che possono pertanto essere utilizzate anche dai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi familiari e di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale);
- ✓ Con le misure di microcredito e microfinanza, i servizi, gli strumenti e i prodotti finanziari definiti e promossi nell'ambito del progetto F.A.S.I. è possibile favorire l'integrazione socio-economica dei migranti destinatari *target*, ponendo le basi per un rafforzamento della sicurezza e della legalità sul territorio nazionale.

Come richiamato nel paragrafo 3.1.1, l'Aggiudicatario è chiamato a strutturare la campagna informativa e comunicativa sulla base dei contenuti specifici definiti dall'ENM, tenendo conto delle specificità dei *target*, degli obiettivi che si intendono conseguire e dei canali individuati per la diffusione delle informazioni. A tal proposito, si richiede all'Aggiudicatario di **proporre 3 messaggi comunicativi chiave con riguardo a ciascun target di riferimento**, che saranno sottoposti alla valutazione dell'ENM.

Al fine di poter definire l'efficacia dei messaggi comunicativi, della campagna e della sua riuscita in termini di informazione dei *target*, l'Aggiudicatario dovrà effettuare una **ricerca ex ante** che, prima dell'avvio della campagna, monitori il livello di conoscenza delle misure pubbliche di accesso al credito (microcredito e microfinanza) e degli strumenti e prodotti finanziari declinati ad hoc mediante il progetto F.A.S.I. da parte dei *target* primario e secondario. Sarà cura dell'Aggiudicatario effettuare inoltre una **ricerca ex post** che permetta di verificare gli effetti della campagna sui *target* misurando il livello di informazione rispetto alle misure di microcredito e microfinanza, delle iniziative, degli strumenti e prodotti finanziari definiti, sviluppati e promossi nell'ambito del progetto F.A.S.I., nonché i livelli di ricordo spontaneo o stimolato. In fase di presentazione dell'offerta dovrà essere elaborata una proposta di disegno di entrambe le ricerche specificando la metodologia di indagine utilizzata, l'ampiezza del campione, la durata della ricerca. Le due ricerche dovranno essere comparabili fra di loro.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



I termini entro i quali saranno restituiti i risultati dell'analisi verranno definiti dall'Aggiudicatario con l'ENM di comune accordo.

### **3.1.4.2 Strumenti**

Con riguardo agli strumenti previsti per la realizzazione della campagna comunicativa, l'Aggiudicatario è chiamato a proporre strumenti *multi-target* che, in maniera bilanciata, dovranno corrispondere alle seguenti categorie:

- ✓ strumenti tradizionali *offline*;
- ✓ strumenti *web* e *digital*;
- ✓ strumenti innovativi.

#### **Strumenti tradizionali offline**

Tali strumenti sono ritenuti indispensabili per informare, in maniera diffusa e con un elevato grado di prossimità sul territorio, un *target* di pubblico più ampio possibile circa le misure di microcredito e microfinanza disponibili, le opportunità correlate, l'esistenza di strumenti e prodotti finanziari declinati *ad hoc* per i destinatari del progetto F.A.S.I., nonché i servizi promossi dall'ENM mediante lo stesso e i correlati risultati conseguiti.

- ✓ Obiettivi individuati:
  - Conoscenza degli strumenti e delle opportunità connesse al microcredito e alla microfinanza;
  - Conoscenza degli strumenti e prodotti finanziari (micro-assicurazione, micro-leasing, housing microfinance e prodotti di risparmio) sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I. e delle opportunità di inclusione socio-economica connesse;
  - Indirizzamento del *target* primario presso i soggetti incaricati all'erogazione dei servizi per conto dell'ENM (sportelli per il microcredito e l'autoimpiego, intermediari finanziari, banche);
  - Creazione di network;
  - Diffusione dei risultati.

#### **Strumenti web e digital**

Tali strumenti sono ritenuti indispensabili per informare, in maniera rapida, *smart* ed innovativa, un'ampia fetta di *target* con riferimento alle misure di microcredito e microfinanza disponibili, le opportunità correlate, all'esistenza di strumenti e prodotti finanziari declinati *ad hoc* per i destinatari



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



del progetto F.A.S.I., nonché ai servizi promossi dall'ENM mediante lo stesso e i correlati risultati conseguiti.

- ✓ Obiettivi individuati:
  - Conoscenza degli strumenti e delle opportunità connesse al microcredito e alla microfinanza;
  - Conoscenza degli strumenti e prodotti finanziari (micro-assicurazione, micro-leasing, housing microfinance e prodotti di risparmio) sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I. e delle opportunità di inclusione socio-economica connesse;
  - Indirizzamento del *target* primario presso i soggetti incaricati all'erogazione dei servizi per conto dell'ENM (sportelli per il microcredito e l'autoimpiego, intermediari finanziari, banche);
  - Creazione di network;
  - Download del materiale informativo;
  - Diffusione dei risultati.

### Strumenti innovativi

Si richiede all'Aggiudicatario di offrire strumenti di informazione e comunicazione innovativi per garantire la realizzazione di una efficace campagna informativa attraverso modalità alternative attraverso le quali consentire il superamento degli schemi e degli approcci dell'informazione e comunicazione tradizionali. Tali strumenti dovranno essere declinati sulla base della specificità dei singoli *target*.

- ✓ Obiettivi individuati:
  - Consapevolezza degli strumenti e delle opportunità connesse al microcredito e alla microfinanza;
  - Consapevolezza degli strumenti e prodotti finanziari (micro-assicurazione, micro-leasing, housing microfinance e prodotti di risparmio) sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I. e delle opportunità di inclusione socio-economica connesse;
  - Indirizzamento del *target* primario presso i soggetti incaricati all'erogazione dei servizi per conto dell'ENM (sportelli per il microcredito e l'autoimpiego, intermediari finanziari, banche);
  - Creazione di network;
  - Diffusione dei risultati.

L'Aggiudicatario del servizio dovrà prevedere anche il *servizio di traffico* dei materiali verso le concessionarie pubblicitarie sulla base del piano media proposto.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



### 3.1.5 Piano Mezzi

Come richiamato nell'ambito dei precedenti paragrafi, il piano dovrà scaturire da un'analisi dei *target* primario e secondario che consenta di individuare in modo chiaro ed esaustivo la “**dieta mediatica**” (quali i mezzi più fruiti, con quale penetrazione, ecc..).

In quanto propedeutica e fondamentale per la definizione del piano media, una sintesi dell'analisi dovrà essere consegnata quale documento di gara a sostegno della pianificazione proposta e sarà oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del servizio.

Il documento contenente la sintesi dell'analisi dei *target*, le indicazioni di *planning* e la strategia media dovrà essere redatto in formato *power point*, per una lunghezza non superiore alle 10 slide.

La proposta di piano dovrà indicare chiaramente i mezzi ritenuti più idonei per la buona riuscita della campagna. Ognuno dovrà essere corredato da slide, per una dimensione complessiva non superiore ai 30 mega, contenenti le informazioni idonee ad individuarne l'efficacia informativa e comunicativa, supportata da fonti certificate a livello nazionale (ad es. Nielsen, Auditel, Audiweb etc.), nonché indicazioni di dettaglio sugli spazi che l'Aggiudicatario si propone di pianificare per ciascuno dei mezzi, quali:

- **per gli strumenti tradizionali offline** (a titolo esemplificativo e non esaustivo): il tipo di impianto, la sua ubicazione, il numero degli impianti/*poster*, la durata ed il periodo dell'esposizione, le dimensioni degli impianti, il tipo di formato; in caso di affissione dinamica, anche il posizionamento sui mezzi di trasporto, le linee bus o metropolitane scelte il tutto con corredo di immagini che esemplifichino; tipologia (quotidiano, periodico) la tiratura, il formato, la collocazione della pagina dedicata allo spazio pubblicitario, il numero delle uscite, il periodo, il corredo di immagini esemplificative;
- **per gli strumenti web e digital** (a titolo esemplificativo e non esaustivo): il tipo di spazio (ad esempio *banner*, *leaderboard*, *skin page*, *preroll*, *wallpaper*, *masthead video*, ecc..) i siti web specifici, la collocazione in home o pagina interna, la frequenza, l'utilizzo, se *display* o *mobile*, con corredo di immagini che esemplifichino;
- **per gli strumenti innovativi** (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipologia, posizionamento, la durata ed il periodo dell'esposizione, i *database* specifici da cui attingere.

Si precisa che le dimensioni complessive dei documenti di offerta non dovranno superare i limiti massimi consentiti dal regolamento del sistema di e-procurement.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



### **3.1.6 Descrizione dei servizi e dei prodotti attesi**

Il servizio dovrà prevedere la realizzazione di azioni volte a garantire l'ENM nell'ampia diffusione, informazione e comunicazione rispetto all'esistenza di misure pubbliche di accesso al credito (es. microcredito e microfinanza) da parte dei migranti *target*, alle opportunità di integrazione socio-economica promosse dall'ENM mediante la declinazione di strumenti e prodotti finanziari *ad hoc* rivolti allo stesso *target*, nonché dei risultati conseguiti mediante le iniziative promosse dal progetto F.A.S.I.

Il servizio richiesto viene declinato in tre diversi interventi descritti di seguito:

- 1. Elaborazione dell'idea creativa;**
- 2. Realizzazione di una ricerca *ex ante* ed una *ex post*;**
- 3. Definizione di un Piano mezzi.**

L'attuazione del servizio dovrà comprendere tutti i passaggi dall'ideazione alla realizzazione finale delle singole azioni di informazione e comunicazione. L'Aggiudicatario dovrà fornire tutti i servizi richiesti utilizzando tutte le tecniche informative utili alla migliore efficacia dell'azione comunicativa.

#### **1. Elaborazione dell'idea creativa**

L'Aggiudicatario dovrà elaborare l'idea creativa, da porre alla base dell'intera campagna informativa, nella quale dovranno essere considerati, previsti e descritti i messaggi, gli strumenti e i canali da utilizzare per la diffusione del messaggio chiave della campagna.

In particolare è richiesta almeno la previsione di utilizzo dei seguenti canali specifici e la produzione di materiali di seguito elencati:

- *Strumenti tradizionali offline;*
- *Strumenti web e digital;*
- *Strumenti innovativi;*

Per un maggiore dettaglio di ogni singolo strumento elencato si rimanda all'art. 3.1.4.4 del presente Capitolato di gara.

#### **2. Realizzazione di una analisi *ex ante* ed una *ex post***

L'Aggiudicatario dovrà predisporre e consegnare all'ENM un'analisi *ex ante* relativa al contesto di riferimento sul quale si ritiene di dover intervenire attraverso le attività di diffusione dei messaggi chiave ed un'analisi *ex post* in grado di valorizzare e valutare i risultati ottenuti dalla campagna di informazione.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



Per un maggiore dettaglio rispetto ai contenuti delle analisi richieste si rimanda all'art. 3.1.4.1 del presente Capitolato di gara.

### 3. Definizione Piano mezzi

L' Aggiudicatario dovrà definire un piano mezzi che dovrà scaturire da un'analisi dei *target* primario e secondario e che consenta di individuare quali mezzi utilizzare per la campagna e con quale penetrazione.

Per un maggiore dettaglio rispetto ai contenuti del piano mezzi richiesto si rimanda all'art. 3.1.5 del presente Capitolato di gara.

Il periodo di pianificazione dell'intero *media mix* del piano mezzi dovrà essere di almeno 15 giorni continuativi, almeno due volte nel corso dell'intero arco progettuale.

Sarà compito dell'Aggiudicatario, ed oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del servizio, individuare la durata ottimale della campagna sulla base dei migliori prezzi che riuscirà a definire.

L'Aggiudicatario della gara si impegna ad eseguire il piano mezzi proposto e ad apportare sullo stesso eventuali modifiche che vengano richieste dall'ENM.

Il piano mezzi presentato sarà oggetto di valutazione e potrà essere modificato in base a nuove esigenze informative e comunicative, pertanto avrà un valore di primario riferimento, ma non dovrà avere carattere vincolante.

L'Aggiudicatario della gara dovrà provvedere alla prenotazione e all'acquisto degli spazi (assumendosi gli eventuali costi derivanti da tutte le tipologie di tasse, imposte e/o oneri finanziari imposti dalle vigenti disposizioni applicabili per l'esecuzione della campagna oggetto della presente procedura tra cui, a titolo esemplificativo, SIAE, tasse affissioni, etc.), alla definizione ed acquisizione del calendario, alla verifica della puntualità e della qualità della messa *on air/on line* degli strumenti. Dovrà altresì raccogliere i giustificativi ed ogni utile certificazione di messa *on line/on air* dei mezzi pianificati.

Sarà inoltre compito dell'Aggiudicatario effettuare il monitoraggio della campagna di informazione e fornire tutti i dati utili alla valutazione dei risultati delle azioni realizzate rilevando, fra l'altro, l'indice GRP (Gross Rating Point) al fine di misurare le percentuali di *target* raggiunte, ovvero il CTR (Click Throught Rate) al fine di misurare l'efficacia della campagna *web*. La periodicità di fornitura di questi dati verrà concordata con l'ENM in seguito all'avvio del servizio. Infine, per consentire all'Aggiudicatario una migliore progettazione del piano mezzi, si sottolinea che l'ENM, al pari delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti pubblici, è soggetto al Testo



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



Unico sulla Radiotelevisione (art. 41 del Decreto legislativo 177/2005) che individua delle quote precise di *budget* da allocare sui differenti mezzi di comunicazione. Nella definizione di queste quote, il Testo unico è stato affiancato dalla Direttiva del 28 settembre 2009 “Indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di destinazione delle spese per l’acquisto di spazi pubblicitari da parte delle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell’articolo 41 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177”. La redazione del piano mezzi dovrà pertanto tenere conto di quanto indicato dalla normativa citata, ovvero prevedere di destinare:

- almeno il 50% del *budget* all’acquisto di spazi pubblicitari su stampa quotidiana nazionale e/o locale. In questa accezione concorrono al raggiungimento della quota del 50% anche l’acquisto degli spazi su tutti i siti *web* e sulle emittenti radiofoniche che possano certificare la presenza di contenuti di informazione nel proprio palinsesto;
- almeno il 15% del *budget* a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea.

Il *budget* destinato all’acquisto di spazi per affissione non concorre alla definizione del totale complessivo su cui vengono calcolate le predette percentuali.

L’ENM, in quanto Amministrazione dello Stato, usufruisce degli spazi televisivi e radiofonici gratuiti messi a disposizione dal Dipartimento per l’informazione e l’Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tali spazi coprono un periodo di 15 giorni e la pianificazione prevede, a titolo esemplificativo, per la televisione circa 6/8 spazi die su ognuna delle tre reti RAI.

Sarà cura dell’Aggiudicatario garantire la corretta applicazione delle disposizioni normative sopra richiamate e rapportarsi direttamente con le Autorità competenti.

### 3.1.7 Eventuali Servizi aggiuntivi

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, in particolare ulteriori azioni di informazione ed iniziative di informazione che si intende proporre all’ENM, in aggiunta a quanto richiesto.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



### **3.2 WP 2: Realizzazione di materiali e prodotti informativi per i migranti**

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a supportare l'ENM nell'elaborazione di **materiali e strumenti informativi** (es. dispense, toolkit, presentazioni, pillole) con riguardo alle opportunità di integrazione socio-economica e di accesso al credito derivanti dall'accesso alle misure di microcredito e microfinanza, agli strumenti e prodotti finanziari *ad hoc* sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I., in formato cartaceo (in italiano, inglese e francese) da rivolgere a circa 20.000 migranti *target*, con lo scopo di assicurare la concreta attuazione delle attività informative pianificate. Al fine di assicurare la sostenibilità delle iniziative progettuali, l'attività di comunicazione dovrà essere assicurata tramite **strumenti e prodotti digitali innovativi**, al fine di consentire un più ampio ed agevole accesso alle informazioni. Dovranno pertanto essere messe a disposizione dispense, toolkit, presentazioni, , nonché pillole informative, da rendere disponibili su di una piattaforma *online* realizzata *ad hoc*.

L'ENM metterà a disposizione dell'Aggiudicatario le informazioni di natura tematica ed organizzativa con riferimento alle opportunità di integrazione socio-economica e di accesso al credito derivanti dall'utilizzo di misure di microcredito e microfinanza, agli strumenti e prodotti finanziari sviluppati nell'ambito del progetto F.A.S.I., ai contatti - istituzionali e non - a cui far riferimento. L'Aggiudicatario sarà pertanto chiamato a progettare, sviluppare e realizzare i *format* dei materiali di cui sopra, garantendo la piena trasferibilità e riutilizzabilità dei prodotti realizzati al termine del periodo di fornitura previa la condivisione dei contenuti e forme.

Con particolare riferimento al materiale informativo ed alla piattaforma *online* nell'ambito della quale rendere disponibili gli stessi materiali, dovranno essere previste le seguenti caratteristiche tecniche:

- suddivisione dei moduli informativi in grado di fornire un insieme di informazioni consistenti, che consentano agli utenti di acquisire le conoscenze/competenze relative all'argomento trattato;
- utilizzo di un *mix* appropriato di soluzioni multimediali (testi, audio, grafiche, animazioni, video) che favoriscano la qualità dell'apprendimento;
- fruizione tramite i *browser* di maggiore diffusione (a titolo meramente esemplificativo, *Internet Explorer, Google Chrome, Mozilla Firefox...*).

Ogni unità didattica dovrà inoltre prevedere, al suo interno, almeno le seguenti sezioni programmate:

- un'area *Header*, con l'indicazione dell'argomento trattato e degli scopi della componente didattica in termini di finalità e obiettivi;



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- un'area Contenuti dedicata all'effettivo apprendimento;
- un'area *download* del materiale digitale predisposto a supporto della formazione a distanza.

Il *format* dei prodotti elaborati e la piattaforma *online* dovranno essere progettati con funzionalità che consentano di rendere semplice e chiara la loro identificazione e il loro utilizzo. Essi dovranno essere dotati di elementi testuali e grafici che rendano agevole la navigazione e strutturati in modo tale da permettere all'utente di reperire facilmente le informazioni.

L'accesso ai contenuti didattici dovrà essere garantito all'intero *target* di destinatari.

In aggiunta alle modalità di informazione e formazione tradizionali e digitali, l'Aggiudicatario è chiamato inoltre a sviluppare ed implementare **modalità didattiche innovative** che consentano di integrare il sistema di apprendimento tradizionale con elementi motivazionali (es. premi, programmi di riconoscimento) in grado di aumentare il coinvolgimento degli utenti ed incentivare il raggiungimento degli obiettivi informativi e comunicativi prefissati.

### ***3.3 WP 3: Servizio di traduzione dei materiali, prodotti e contenuti informativi realizzati nell'ambito della campagna di diffusione***

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a garantire un servizio specializzato di traduzione dei contenuti di materiali e prodotti informativi e sul territorio, per un totale di circa 150 cartelle, **da produrre sulla base delle indicazioni dell'ENM** e fino ad un massimo di 6 lingue (es. inglese, francese, spagnolo, cinese, arabo, bengalese, ecc..), selezionate sulla base di una puntuale analisi dei livelli di incidenza delle nazionalità maggiormente presenti sul territorio delle 5 Regioni target del progetto F.A.S.I.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare che i contenuti tradotti siano correttamente inseriti, adattati ed impaginati all'interno dei materiali e dei prodotti realizzati nell'ambito della campagna informativa.

I contenuti per i quali sarà richiesta la traduzione da parte dell'ENM potranno richiedere, ove necessario, un adeguamento culturale e una contestualizzazione del linguaggio aderente alla tipologia di materiale/prodotto e alla specificità delle tematiche trattate. La traduzione dovrà pertanto essere svolta da personale di comprovata esperienza professionale di traduzione nelle lingue individuate, in possesso di conoscenze di base con riguardo alle tematiche relative all'integrazione socio-economica, ai servizi di microfinanza e microcredito.

Considerata la possibilità che più modelli e contenuti di materiali/prodotti possano essere approvati contemporaneamente, stante la numerosità delle cartelle da tradurre e l'eventuale



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



possibilità di dover eseguire il servizio di traduzione in un ristretto lasso di tempo, l'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile, in maniera continuativa e attraverso modalità contrattuali giuridicamente idonee, un personale adeguato ad eseguire le traduzioni necessarie nelle tempistiche richieste.

### **3.4 WP 4 Servizio di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate**

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a garantire un servizio specialistico di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di n. **19 eventi, secondo un format di tavola rotonda, da realizzare sul territorio delle 5 Regioni Meno Sviluppate** (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) che prevedano ciascuno il coinvolgimento di *stakeholder stakeholder* rilevanti, rappresentativi delle componenti della PA, dell'economia e della società civile e che consentano il perseguimento degli obiettivi di seguito elencati:

- diffondere informazioni sugli obiettivi e sui risultati del progetto F.A.S.I. tra la cittadinanza, gli attori e gli *stakeholder* coinvolti nella filiera di gestione del fenomeno migratorio e dell'accesso al credito;
- animare e sensibilizzare gli attori coinvolti nella filiera mediante modalità di informazione, comunicazione e condivisione di schemi, modelli, servizi e strumenti innovativi inerenti l'accesso al microcredito, alla microfinanza, nonché a fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali per l'integrazione dei migranti;
- scambiare e divulgare esperienze ed eventuali buone pratiche, favorendo così la creazione di un ambiente maggiormente confacente allo sviluppo di attività imprenditoriali da parte dei migranti *target*.

Nello specifico, si forniscono nella tabella di seguito le indicazioni circa le tipologie di evento che l'ENM intende realizzare:

Rif.	Tipo di evento	Numero e Localizzazione	N. indicativo di partecipanti
1	Evento di avvio	5 (1 per ciascuna Regione target)	50
2	Evento di animazione e sensibilizzazione	10 (2 per ciascuna Regione target)	50



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



3	Evento di chiusura	4 (1 per 4 Regioni target da definire)	50
---	--------------------	---	----

In un siffatto *framework* di eventi, l'Aggiudicatario dovrà garantire i servizi di seguito elencati:

1. supporto all'**ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione dei singoli eventi** di cui alla Tabella, mediante la definizione di un piano operativo relativo alle modalità organizzative e realizzative dei singoli eventi;
1. **ideazione dell'immagine coordinata di ciascun evento e sua declinazione sui materiali e prodotti informativi e promozionali** realizzati (manifesti, locandine, programmi, ecc.). Su tutti i materiali e prodotti dovranno essere sempre presenti i loghi istituzionali dell'Unione Europea, del Ministero dell'Interno, del PON Legalità e del progetto F.A.S.I.;
2. **individuazione dei territori e delle sedi idonee** alla realizzazione dei singoli eventi, con conseguente messa a disposizione della **dotazione tecnica** (palco, luci, proiettore, pc, schermo di proiezione per condivisione e visione di slides e/o video, collegamento internet, ecc.), **allestimento, decor e disallestimento** degli spazi individuati. In tutti i luoghi ove si svolgeranno gli eventi dovranno essere sempre presenti i loghi istituzionali dell'Unione Europea, del Ministero dell'Interno, del PON Legalità e del progetto F.A.S.I.;
3. **coordinamento degli eventi in loco**, con individuazione di un referente sempre reperibile per tutta la durata degli eventi;
4. espletamento di **attività di segreteria organizzativa di tipo desk**, quali individuazione degli *stakeholder* da invitare, predisposizione e aggiornamento di un indirizzario dedicato per ciascun singolo evento, invio degli inviti di partecipazione, servizio di accoglienza e registrazione dei partecipanti, consegna materiali di lavoro, assistenza ad ospiti e relatori, attività di *follow up*;
5. **organizzazione logistica dei relatori**, compresa la copertura delle relative spese di viaggio e pernottamento;
6. predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle **autorizzazioni necessarie allo svolgimento degli eventi** (es. spazi aperti al pubblico, accessibilità a partecipanti diversamente abili con difficoltà motorie, somministrazione alimenti e bevande, impatto acustico, ecc.)



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



7. **service di registrazione audio e video**, microfonia e amplificazione, illuminazione, *report* fotografico, con la messa a disposizione di personale tecnico esperto;
8. dotazione di **servizio hostess e steward**;
9. **servizi di verbalizzazione**, in formato digitale, dei contenuti condivisi nell'ambito dei singoli eventi, entro 30 giorni lavorativi;
10. organizzazione di **catering e banqueting** per i partecipanti agli eventi. Nello specifico, per ogni singolo evento, si dovrà prevedere un servizio di **welcome coffee** congruo al numero effettivo di partecipanti. Tale servizio potrà essere oggetto di rimodulazione sulla base di specifiche esigenze;
11. redazione di documenti preparatori che illustrino natura, contenuti e obiettivi delle iniziative territoriali (**background documents**);

Si segnala che tutti i contenuti e i materiali di cui al presente paragrafo dovranno essere di volta in volta condivisi con l'ENM e validati dallo stesso, secondo modalità e tempistiche che saranno definite comunemente tra le parti. I contenuti *standard* e i loghi utilizzati secondo i *format* previsti dal PON Legalità saranno forniti dall'ENM. Si specifica, inoltre, che l'Aggiudicatario potrà provvedere alla prenotazione di viaggi, pernottamenti ed eventuali servizi di *catering*, solo previa autorizzazione dell'ENM e nel rispetto dei massimali previsti dal Fondo Sociale Europeo e dall'Autorità di Gestione del PON Legalità.

I predetti servizi costituiscono requisiti minimi inderogabili da garantire nell'ambito del servizio previsto dal presente Capitolato. L'Aggiudicatario può ad ogni modo proporre ulteriori mezzi e/o servizi in aggiunta a quanto previsto dal presente Capitolato.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



#### **ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le attività di cui al presente Capitolato dovranno essere espletate in stretto raccordo tra il Responsabile dell'esecuzione individuato dall'Aggiudicatario ed il Responsabile dell'esecuzione indicato dall'ENM.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare i servizi oggetto della Gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta.

Il servizio integrato dovrà essere operativo a partire dalla data di sottoscrizione del contratto o di esecuzione anticipata dello stesso e dovrà coprire l'intero arco temporale del progetto la cui conclusione è prevista per il 30 giugno 2021. Parte dei materiali (strumenti di informazione, FAD) dovrà essere consegnata e tradotta, ove necessario, secondo le tempistiche previste dal presente Capitolato e comunque nel più breve tempo possibile.

L'ENM si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del Capitolato ed il rispetto delle scadenze condivise formalmente con l'Aggiudicatario, verificando l'adeguatezza dei *deliverable* prodotti.

L'ENM farà pervenire all'Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle eventuali contestazioni e rilievi avanzati e non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto all'ENM.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali disciplinate nel contratto per il mancato rispetto dei livelli di servizio attesi.

#### **ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO**

L'importo a base della presente Gara è fissato in **Euro € 1.836.000,00 (unmilioneottocentotrentaseimila/00)** oltre IVA.

##### ***RIPARTIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTA***

La ripartizione dell'importo di gara per l'erogazione dei singoli WP è definita, in termini percentuali, secondo le ripartizioni massime di seguito indicate:



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



WP			
WP 1	WP 2	WP 3	WP 4
36%	38%	9%	17%

Nell'ambito dei singoli WP, l'Aggiudicatario potrà quantificare i servizi specifici richiesti dall'ENM delineati all'interno del presente Capitolato (Art. 3), sulla base di autonome valutazioni di merito, qualitative e quantitative, che garantiscano l'erogazione di un servizio adeguato e confacente al conseguimento degli obiettivi progettuali prefissati dall'ENM.

La durata prevista per l'esecuzione delle attività contrattuali è pari a circa **15 mesi e comunque non potrà superare la data del 30 giugno 2021.**

L'Ente Nazionale per il Microcredito



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



#### **ELENCO DOCUMENTAZIONE NORMATIVA DI LIBERA CONSULTAZIONE**

1. Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010)
2. Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
3. Legge n. 106 del 12 luglio 2011;
4. Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
5. Il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020
6. Regolamento (UE) n. 1303/2013
7. Regolamento (UE) n. 1301/2013
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013
9. Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014